Milano, 8 settembre 1986.

Natività della Beata Vergine

Maria. La Mia nascita.

Nella festa della mia Natività, esulta il Paradiso e la Chiesa purgante e militante guarda a Me come a segno di gioia, di speranza e di materna consolazione. La mia nascita è causa della vostra gioia. Nel momento in cui nasce la vostra Mamma Celeste, come aurora che sorge, per voi si fa ormai vicino e sicuro il giorno radioso della vostra salvezza. Accanto alla mia culla, trasale di gioia il Cielo, con le innumerevoli schiere degli Angeli, che da sempre hanno atteso questo ineffabile momento. Attorno alla mia culla, si raccolgono festosi gli spiriti dei Profeti e dei Giusti, che hanno vissuto, preparato e sperato, nell'attesa di questo gioioso evento. Sulla mia culla, si china il Padre con immenso amore di predilezione, nella contemplazione del suo capolavoro creato; il Verbo nell'attesa di deporsi nel mio seno verginale e materno; lo Spirito Santo che già si comunica alla mia anima con pienezza di amore. Per questo la mia nascita è anzitutto motivo di grande gioia per tutti voi che amate invocarmi come causa della vostra letizia. La mia nascita è anche causa della vostra speranza. Ormai la Redenzione, da tanti secoli attesa, desiderata, vaticinata, sta per diventare un evento concreto della vostra storia. Io nasco per donare la nascita a Gesù, il vostro Redentore e Salvatore. Si apre una nuova aurora per tutta l'umanità. Il peccato sta per essere vinto e, per lo Spirito del male, si avvicina il momento della sua completa sconfitta, mentre tutta la creazione si prepara a ricevere il dono di un suo totale rinnovamento. Per questo la mia nascita diventa anche motivo di speranza per tutti voi che amate invocarmi come Madre della speranza. La mia nascita è soprattutto causa della vostra consolazione. La piccola creatura appena nata, che oggi contemplete ancora nella sua culla, ha il mirabile disegno di diventare Madre di Gesù e Madre di tutta l'umanità. E questo vi dona un grande conforto nei dolorosi tempi in cui vivete. Perché avete tutti una Madre Immacolata che vi conosce, vi comprende, vi aiuta e vi difende. Soprattutto nelle ore sanguinose della grande sofferenza a cui siete chiamati, quale conforto diventa per voi il sapere, con sicurezza, che la Mamma Celeste vi è sempre accanto per condividere il vostro patire, per dare forza alla vostra fiducia e per essere consolazione ai vostri molti dolori. Non temete. Non abbiate paura. Sentite accanto a voi la Mamma Celeste, che oggi venerate nel momento della Sua nascita terrena, per diventare, soprattutto in questi vostri tempi, causa di gioia, di speranza e di consolazione per tutti».